

ANNO C - N.33/2025

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatoredentore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 17 AGOSTO 2025

notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

LA MESSA FERIALE IN DUOMO:

ore 19.00

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

E' sospesa nei mesi di luglio e agosto.
Riprenderà l'8 settembre prossimo.

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

Lunedì alle ore 20.45

nell'Oratorio del Carmine
in via Molini - zona Restara

Venerdì alle ore 20.45

nell'Oratorio di via Ca' Mori.

5x1000 per il Patronato Redentore

Indica il Codice Fiscale
91013050280

Il ricavato andrà a sostenere le varie
attività del Patronato.

Notiziario: www.duomoeste.it

Dio degli orizzonti

Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma la divisione. Gesù manifesta la sua angoscia pronunciando parole forti, rivelandoci che Dio non è neutrale: vittime o carnefici non sono la stessa cosa, e lui si schiera. Sono testi duri e pensosi, scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani.

Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove tutti erano ebrei e le famiglie cominciavano a spaccarsi attorno allo scandalo e alla follia della croce di Cristo, che planava sulle vite come fuoco e come spada. Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. La fede in Gesù, seguire la sua visione del mondo non mette a posto le coscienze, piuttosto rompe le false paci, oggi come allora, e in me ha a che fare col fuoco, con la passione. Parole che provocano tutti, me per primo: dov'è il mio fuoco? Vivo acceso o coltivo un pugno di cenere? Ricordiamo il giudizio dell'Apocalisse: alla chiesa di Laodicea scrivi che poiché non sei né caldo né freddo io ti rigetto.

Penso alla croce di Gesù: quale problema risolve, quale strappo ricuce quella croce? Nessuno. Non è chiamata a farlo, la croce non tappa buchi ma sfonda pareti, apre recinti, rotola via le pietre dalle imboccature dei sepolcri.

Gesù infatti è più presente proprio nelle situazioni dove vorresti non essere, dove fai tanta fatica ad amare la vita.

La sua esistenza, dal battesimo al processo, è un unico e appassionato tentativo di amare la vita in ogni uomo e donna incontrati, fino al sigillo dei chiodi. È il suo fuoco. Di profeta appassionato come Geremia, che vede i cortigiani adulare il re e lui grida: non farlo, non ti è lecito! Anche se per questo è buttato nella cisterna, e nuota nel fango. A volte, a parlare del fuoco di Cristo, sembra di nuotare in una palude di giudizi e di rifiuti, nel fango dell'indifferenza e della distrazione. Ma il fuoco ha ragione, mentre il fango ha torto, sempre! Il Dio di Gesù non porta la falsa pace dell'inerzia, ma "ascolta il gemito degli schiavi", prende posizione contro i faraoni di ogni tempo. Porta la pace? No, se credere è entrare in conflitto! (D.M. Turollo), se credere diventa la scelta controcorrente di chi ha fame di giustizia, dentro una società di ingiustizie; di chi opera per la libertà sotto la tirannia dei poteri forti; di chi grida per la pace dentro un mondo in cui la guerra è giustificata fino al genocidio; di chi ha deciso di scegliere sempre l'umano contro il disumano.

CAMPI ESTIVI

3-4 superiore

Due giorni a settembre

2 superiore

in Val Canzoi 17-23 agosto

Acr 1-2 media

a Borca di Cadore 17-23 agosto

Questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 18/8

19.00 - Rizzato Antonio e Antonietta Egidio e Antonio Dalmonte, Don Giovanni Viero, def. Fam. Fracanzani, Rossini Renato Ubaldo, Mazzali Maria Teresa

MARTEDÌ 19/8

19.00 Montato Luciano

MERCOLEDÌ 20/8

SAN BERNARDO

19.00 - Cogo Nives e Toffanin Nazario

GIOVEDÌ 21/8

SAN PIO X

19.00

VENERDÌ 22/8

BEATA VERGINE MARIA REGINA

19.00- Irma e Bruno Greggio, Maria e Pietro, Don Livio Destro, Fam. Rosa Mario, Capuzzo Enzo

SABATO 23/8

17,00 Don Livio Destro, Don Bruno Cogo

Domenica 24/8

XXI domenica ordinaria

Pilastro: ore 9.15

Defunti parrocchia

Rivadolmo: ore 10.30

Baù Dante e Edward

Tutte le Domeniche di Agosto
ore 10.00-12.00 e 16.30-18.30

Alla scoperta
della Chiesa di San Martino
a cura di Italia Nostra.

Per informazioni visitare facebook Italia Nostra Este

MARTEDI' 19 AGOSTO

Ore 20.30

Presso Giardini del Castello Cararese

"FRAMMENTI DI PASSATO"
Memoria delle Mura

MARTEDI' 26 AGOSTO

Ore 20.30

sagrato del Duomo di Santa Tecla

"FRAMMENTI DI PASSATO"

Affari di famiglia

Percorso archeologico dal sacrato del Duomo si S. Tecla alla Necropoli di via Santo Stefano, con visita dell'area

GIOVEDI' 28 AGOSTO

Ore 21.00 Duomo di S. Tecla

"Alla scoperta
del Duomo di Santa Tecla"

A cura della Fondazione IREA ETS

PRIMA LETTURA ([Ger 38,4-6.8-10](#))

Dal libro del profeta Geremia

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchia, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango. Ebed-Mèlec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlec, l'Etiopio: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio. RENDIAMO GRAZIE A DIO

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 39](#))

Rit: Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare.

SECONDA LETTURA ([Eb 12,1-4](#))

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio. RENDIAMO GRAZIE A DIO

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

VANGELO ([Lc 12,49-53](#))

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore. LODE A TE O CRISTO